



AL VIA A PARMA, PIACENZA E REGGIOEMILIA: LA SFIDA DELLE CARTONIADI, PROMOSSA DA COMIECO E IREN EMILIA.

Durante il mese di novembre i cittadini si confronteranno a colpi di raccolta di carta e cartone per conquistare il titolo di "Campione del Riciclo" e aggiudicarsi il montepremi messo a disposizione da Comieco

Piacenza, 31 Ottobre 2012 – Quattro settimane di gara per stabilire quale tra le città di Parma, Piacenza e Reggio Emilia conquisterà il podio delle Cartoniadi, il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone. Durante il mese di novembre i tre Comuni, per un totale di oltre 460.000 cittadini, si contenderanno il titolo di "campione del riciclo" e i 30.000 euro messi a disposizione da Comieco, Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

L'obiettivo è chiaro: **migliorare le quantità e la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone**. L'iniziativa - che dal 2004 ha già coinvolto milioni di italiani - ha lo scopo di valorizzare l'impegno e la sensibilità delle famiglie verso la raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, ed è organizzata da Comieco, dai tre Comuni in gara (Parma, Piacenza e Reggio Emilia) e dal gestore del servizio di raccolta, Iren Emilia.

Il premio di 30.000 euro messo in palio dal Consorzio se lo aggiudicherà il Comune che riuscirà a far registrare il **maggiore incremento durante il periodo di gara (novembre 2012) rispetto alla media rilevata nel periodo tra gennaio e settembre 2012**. Altro elemento di valutazione importantissimo sarà la qualità della raccolta. Come utilizzare il montepremi in caso di vincita, i Comuni lo hanno già stabilito: a Piacenza verrà investito in interventi di forestazione urbana rivolti al ripristino della dotazione arborea dei viali e delle aree verdi attrezzate.

"Le Cartoniadi consentiranno a tutti i cittadini di Parma, Piacenza e Reggio Emilia di contribuire con un gesto concreto ad aumentare e migliorare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone." - afferma Piero Attoma, Vice Presidente Comieco.- Considerando i primi nove mesi dell'anno, ogni cittadino di Piacenza ha mediamente avviato a riciclo 96 kg/ab-anno di carta e cartone, un risultato eccellente che può essere ancora migliorato. Forti anche del successo registrato nelle edizioni precedenti, svolte in altri Comuni italiani, siamo convinti che queste Cartoniadi possano essere l'occasione giusta."

"Abbiamo aderito con molto piacere alle Cartoniadi, supportando con il nostro lavoro questa sfida. - dichiara Selina Xerra, Responsabile Relazioni Esterne Iren - Iren Emilia è da tempo impegnata per incentivare la raccolta differenziata della carta e del cartone con diversi progetti rivolti ai cittadini e al mondo scolastico. Nel territorio piacentino da anni organizziamo laboratori didattici per gli studenti e visite al nostro Centro Impianti per far conoscere il percorso di riciclo della carta e del cartone recuperati in ambito locale. Le Cartoniadi saranno una nuova occasione non solo per fare crescere la quantità di carta e cartone raccolto, ma per richiamare sempre più l'attenzione sulla qualità dei materiali conferiti."

"Le Cartoniadi di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, dichiara Luigi Rabuffi, Assessore alla Città Sostenibile del Comune di Piacenza, sono per chi ama le sfide: le tre città si sfidano reciprocamente (che vinca il migliore!) e tutte insieme affrontano la sfida dell'eccellenza assoluta nella qualità e quantità di carta e cartone recuperati. E dato che il riciclo delle diverse tipologie di rifiuti è una necessità ed un dovere ineludibile di tutti, non partecipare sarebbe imperdonabile. Perché un'occasione come questa per trasformare cittadini-utenti in cittadini-utenti-protagonisti capita raramente e anche perché, in questi tempi di bilanci risicati e tagli, rinunciare alla possibilità di aggiudicarsi 30.000 euro da investire in vivibilità urbana non sarebbe intelligente."

Affinché tutti possano contribuire a far vincere la propria città ecco le regole del buon riciclo.

Poche e semplici:

1. **Selezionare correttamente carta e cartone** togliendo nastri adesivi, punti metallici e altri materiali non cellulosici (ad es. il sacchetto in cellophane che avvolge le riviste);
2. **Appiattire le scatole e comprimere gli scatoloni** per ridurre gli imballi grandi in piccoli

- pezzi;
3. **Non abbandonare fuori dai contenitori carta e cartone;**
 4. **Non buttare la carta insieme al sacchetto di plastica usato per trasportarla fino al contenitore;**
 5. **Non mettere nella raccolta differenziata gli imballaggi con residui di cibo o terra perché generano cattivi odori, problemi igienico sanitari e contaminano la carta riciclabile;**
 6. **Non conferire nella differenziata i fazzoletti di carta usati:** sono quasi tutti anti-spappolo e quindi difficili da riciclare;
 7. **Non buttare gli scontrini con la carta:** i più comuni sono fatti con carte termiche i cui componenti reagiscono al calore generando problemi nelle fasi del riciclo;
 8. **La carta oleata** (es. carta per affettati, formaggi e focacce) **non è riciclabile;**
 9. **Non gettare nella raccolta differenziata la carta sporca di sostanze velenose** (es. vernici, solventi etc.) perché contamina la carta riciclata;
 10. **Seguire sempre le istruzioni del Comune per fare correttamente la raccolta differenziata**

TANTI GLI ERRORI ANCORA COMMESSI QUANDO SI DIFFERENZIANO CARTA E CARTONE

Da uno studio Ipsos-Comieco emerge che 1 italiano su 2 getta nella differenziata gli scontrini, mentre il 27% degli intervistati, sbagliando, manda alla differenziata la carta sporca di cibo (31% nel 2009), i giornali ancora avvolti nel cellophane (25%) e i fazzoletti di carta (17%). Piccoli errori che, se opportunamente modificati, garantirebbero comunque un incremento della qualità della raccolta. Strategico, insomma, appare il ruolo di iniziative come le Cartoniadi per lanciare messaggi chiari ai cittadini e migliorare così il processo di differenziazione di carta e cartone, contribuendo positivamente al miglioramento della qualità della vita di tutto il Paese (basti pensare che dal 1999 al 2011, grazie alla raccolta differenziata di carta e cartone, è stata evitata l'apertura di 248 nuove discariche, di cui 26 solo nel 2011).